

## News & Wine



### Il Brunello a "Wine & Siena"

"Le cinque aree Dogc della provincia senese sono una parte fondamentale della manifestazione. Diamo sempre una preferenza ai territori, in primis la Toscana e il territorio senese, di cui il Brunello è il capofila". A dirlo è Helmuth Köcher, "The Wine Hunter", tra gli organizzatori di Wine&Siena, nel giorno della presentazione della rassegna, giunta all'edizione n.10, dedicata al vino e all'enogastronomia, tra degustazioni, masterclass, approfondimenti e visite, che si svolgerà dal 25 al 27 gennaio 2025 nella "Città del Palio". Saranno ovviamente presenti anche i produttori di Brunello, anche se la lista delle cantine partecipanti non è ancora definitiva.

LE CHIUSE  
MONTALCINO

## Agenda

### Capodanno in Piazza

Al Teatro degli Astrusi, sabato 28 dicembre, alle ore 21.15, torna il Toscana Gospel Festival, con "The Voices of Victory", gruppo proveniente dalla Florida. Il 31 dicembre, a partire dalle ore 17, e fino a dopo la mezzanotte, la Proloco di Montalcino ha organizzato una serata speciale in Piazza del Popolo: si esibiranno i The Blend, Dj Bati e gli Ellemono Band. Mercoledì 1 gennaio, l'anno inizia con "Quelli che... Enzo Jannacci", un concerto al Teatro degli Astrusi, dalle ore 21.30, della Band dell'Ortica, cover band dello storico cantautore italiano.

## Soci@l

### Albergo Roma

A Montalcino arriva uno sceneggiatore che ha fatto la storia del cinema italiano: venerdì 27 dicembre al Teatro degli Astrusi sarà proiettato il film "Albergo Roma", per Montalcinè, la rassegna della Proloco di Montalcino, e in sala sarà presente il regista Ugo Chiti. Oltre ad aver girato "Albergo Roma", Chiti è lo sceneggiatore di alcuni dei più grandi film italiani moderni, come "Manuale d'Amore", "Gomorra" e tanti altri

LUCIANI  
TOSCANA LIVING

30 ANNI  
DI COMPRAVENDITE DI IMMOBILI  
IN VAL D'ORCIA  
0577 848095

VENDITA IMMOBILI DI PRESTIGIO  
VILLE, CASALI, APPARTAMENTI  
AZIENDE AGRICOLE

## Cultura & Paesaggi

### Nel 2025 cambia la raccolta rifiuti a Montalcino

Il 2025 segnerà un punto di svolta per la gestione dei rifiuti a Montalcino. A inizio anno aprirà al pubblico il nuovo centro di raccolta a Pian dell'Asso, che consentirà di trasformare l'attuale isola ecologica in località Osticcio in un'area sportiva. "I lavori sono in fase di ultimazione, stiamo finendo gli ultimi dettagli in modo da aprire al pubblico con l'inizio dell'anno - spiega a MontalcinoNews.com Edgardo Reggiani, direttore esecutivo di Sei Toscana - finalmente avremo a Montalcino un centro all'altezza del territorio. Il costo del progetto è di 723.000 euro, di cui 297.000 euro provenienti da finanziamento Pnrr". Oltre alla nuova isola ecologica, dalla prossima primavera Montalcino inizierà ad avere nuovi cassonetti. "Stiamo concludendo la progettazione esecutiva che andrà quindi in approvazione - prosegue Reggiani - i modelli saranno integrati, si parla di un servizio domiciliare, quindi un porta-a-porta in alcune aree del territorio e il restante territorio invece servito con un modello stradale con contenitori a carico verticale e accesso controllato". Nuovi cassonetti, con la novità di un contenitore specifico del vetro, oggi raccolto assieme alla plastica, per provare a risolvere una percentuale di raccolta differenziata che al momento non arriva al 42%, quinto dato peggiore in una provincia dove la media è venti punti percentuali in più. "Noi e l'amministrazione comunale siamo consci delle percentuali raggiunte ad oggi. Per questo la riorganizzazione punta a migliorare le prestazioni, renderle idonee ad un territorio dall'elevato pregio ed interesse, quindi alzarle coinvolgendo la cittadinanza", sottolinea il direttore esecutivo di Sei Toscana. Montalcino, per il servizio rifiuti, spende oltre quasi 1,6 milioni di euro all'anno. "Il nostro piano industriale - dice Reggiani - ha fra gli obiettivi anche il contenimento della crescita tariffaria. Come? Perseguendo l'efficienza nei servizi che andiamo a svolgere". Approfondimento su MontalcinoNews.com.

## Uomini & Terra

### La Natività nei presepi di Montalcino

"Le nostre tradizioni più forti sono quelle che hanno le radici più solide e talvolta pure complesse. Quando si pensa al presepe della Natività viene quasi automatico tornare alla tradizione dei grandi presepi napoletani del XVIII secolo che hanno visto un moltiplicarsi infinito di personaggi e di folklore attorno alla grotta". Così il grande storico dell'arte Philippe Daverio ha raccontato le origini del presepe, un "teatro umano e divino" che, insieme all'albero, e forse anche di più, è la tradizione più consolidata legata al Natale e, quindi, alla nascita del bambino Gesù. A Montalcino in questi giorni, la rappresentazione della Natività si può ammirare in tantissimi santuari del territorio, da Sant'Agostino a Sant'Egidio, dalla Madonna del Soccorso alla Concattedrale, fino a Restituire Affacci, dove sono esposti i presepi di tutto il mondo.



LAGERLA

Azienda Agricola  
CANALICCHIO  
DI SOPRA

BORGO  
CANALICCHIO  
DI SOPRA  
WINE RELAYS

## Storia & Attualità

### Due cesti per la solidarietà a Torrenieri

Due cesti, uno pieno di biscotti e uno vuoto dove fare delle donazioni: è la doppia iniziativa, che porta a una duplice buona azione, che ha caratterizzato il periodo natalizio nella Chiesa di Santa Maria Maddalena di Torrenieri. Il primo cesto, pieno di biscotti, è stato preparato dalle donne della Biblioteca di Torrenieri. Attraverso un'offerta per i biscotti si può contribuire alle spese di ristrutturazione della Chiesa. Infatti, da qualche tempo, una grave rottura nelle vecchie tubature dell'acqua, che alimentano l'intero fabbricato della parrocchia, crea una serie di problemi. Dietro il cesto vuoto, invece, c'è l'idea di aiutare il prossimo, come spiega Marika Gorelli, che ha curato l'iniziativa. "La prima volta che l'ho organizzata era il 2020 - racconta -. Le aziende chiudevano e molte persone si erano ritrovate senza lavoro. Ho pensato di proporre l'iniziativa alle catechiste: purtroppo anche nel nostro territorio ci sono famiglie in difficoltà. La cosa è stata accolta a braccia aperte e l'intero ricavato è stato donato alla Bottega Solidale della Misericordia di Torrenieri. Ovviamente non ci siamo fermati e la raccolta alimentare è stata organizzata anche quest'anno".

